



E' probabilmente vero in linea di massima che nella storia del pensiero umano gli sviluppi più fruttuosi si verificano spesso ai punti di interferenza tra due diverse linee di pensiero.

Queste linee possono avere le loro radici in parti assolutamente diverse della cultura umana, in tempi diversi e in ambienti culturali diversi o di diverse tradizioni religiose; perciò, se esse realmente s'incontrano, cioè, se vengono a trovarsi in rapporti sufficientemente stretti da dare origine a un'effettiva interazione, si può allora sperare che possano seguirne nuovi interessanti sviluppi.

**Werner**

**Heisenberg**

# Le radici di tutta la scienza occidentale



primo periodo della filosofia greca  
tra il

VI e IV sec. a. C.

φύσις

Cultura nella quale scienza, filosofia, e  
religione non erano separate;

**interesse:**



**SCOPRIRE LA NATURA ESSENZIALE  
DI TUTTE LE COSE**

# RINASCIMENTO

- **Studio della natura basato su esperimenti per controllare ipotesi teoriche**
- **Formulazione estrema del dualismo**

spirito/materia



I primi tre decenni del nostro secolo hanno cambiato radicalmente l'intera situazione della comprensione scientifica; in modo particolare la Teoria della Relatività e le scoperte della fisica atomica hanno infranto la concezione Newtoniana del mondo

per esempio:

- **la nozione di tempo e di spazio assoluto**
- **quella di particelle solide elementari**
- **La natura strettamente causale e *lineare* dei fenomeni e non solo fisici**
- ***l'ideale di una descrizione oggettiva della natura***

LA CARATTERISTICA DECISIVA E' DUNQUE CHE L'OSSERVATORE UMANO NON E' NECESSARIO SOLO PER OSSERVARE LE PROPRIETA' DI UN EVENTO-OGGETTO, MA E' NECESSARIO ANCHE PER DETERMINARE LE PROPRIETA' DI CIO' CHE OSSERVA. NON SI PUO' PARLARE DUNQUE DI PROPRIETA' DI UN EVENTO IN QUANTO TALE, ESSE HANNO UN SENSO SOLO NELL'INTERAZIONE CON L'OSSERVATORE. L'OSSERVATORE DETERMINA LE STESSE ALMENO IN PARTE PREDISPONENDO UN PROCESSO DI OSSERVAZIONE E DEGLI STRUMENTI DI OSSERVAZIONE

NON ESISTE PIU' UNA  
OSSERVAZIONE MA SI PARLA DI:



P A R T E C I P A Z I O N E

Cambiamenti del paradigma dominante ricorrono attraverso fratture e traumatiche discontinuità, nella storia del pensiero scientifico (Thomas Kuhn).

Nel corso del secolo scorso, il cambiamento che porta dal modello meccanicistico a quello sistemico-ecologico ha proceduto in forme e velocità differenti nei vari campi della conoscenza.

Punto cruciale del paradigma scientifico attuale è il rapporto fra le parti e il tutto. Nel modello sistemico il **tutto** non è la somma delle parti, ma molto **di più**, ed anche qualcosa di **diverso**. Esistono livelli diversi di complessità, cui corrispondono leggi diverse, operanti a ciascun livello.

Il risalto dato al tutto, olistismo, organicismo, ecologia (nel XX° sec. la **prospettiva olistica** si è affermata col nome di pensiero sistemico, dal greco **synestanaí** : **porre insieme**)

Le proprietà essenziali di un **organismo** o sistema vivente, sono proprietà del **“tutto”**, che nessuna delle parti singolarmente possiede; queste proprietà del **“tutto”** non sono intrinseche, **ma nascono (emergono)** dall'interazione delle parti, **scaturiscono dalla relazione.**

La conseguenza diretta di ciò,  
è che non si può comprendere  
un sistema e le sue leggi  
attraverso l'analisi, ma  
s'impone un **approccio  
olistico-ecologico**

La terza e quarta forza nel mondo delle scienze psicologiche fa emergere dai primi anni '60 in poi una comprensione ed una visione del **sistema uomo-ambiente** sostanzialmente **positiva**. Questo sistema non è solamente determinato dalle spinte istintuali o ambientali, ma è animato da **forze interiori costruttive e orientate verso la realizzazione della persona**. Comprendendo in questo anche la dimensione cosmica e la spinta trascendentale del sistema.

## Caratteristiche di pensiero dell'approccio umanistico-esistenziale e concetti base del prendersi cura

- persona che esperisce e significato
- accentuazione di qualità umane come la: scelta, creatività, valutazione, autorealizzazione
- dignità e valore della persona e sviluppo di tutto il potenziale inerente in essa
- unità psico-somatica-sociale della persona
- energia organismica
- tendenza attualizzante
- Valutazione organismica
- libertà esperienziale (si è nell'azione)

## approccio umanistico-esistenziale

- **facilitare nell'altro la comunicazione di sé**
  - **accettazione dell'altro**
  - **apertura verso l'esperienza**
  - **Comprendere l'altro senza valutarlo**
- **principio della non direttività nell'esperienza**

**Le Fattorie Sociali rappresentano un complesso sistema dinamico in cui riscontrare i principi di funzionamento secondo il nuovo paradigma della conoscenza.**

**Equilibrio dinamico, Circolarità causale,  
Storicità, Evoluzione, Omeostasi,  
Emergenza dalla relazione di  
nuove capacità auto-organizzantesi**

# SETTING

COMPLESSO DI ASPETTI FISICI-  
AMBIENTALI E RELAZIONALI E'  
COMPLETAMENTE DIVERSO

- **VARIETA'**
  - **DIVERSIFICAZIONE**
  - **NON CONTROLLABILITA' totale**
  - **IMPATTO IMMEDIATO**
- SULL'UMORE E TONO DI FONDO**

Si infrange l'idea di oggettivazione-  
oggettività ed emergono nuovi processi  
come:

creatività

esperienza

soggettività

azione

Ben-Essere

Variabilità-regolarità

auto-

determinazione

capacità di

prendersi cura di sè

L'intervento si delinea sempre di più come:

## **intervento psico-sociale**

Le finalità, gli obiettivi, le mete per la persona non sono più una destinazione ma si evidenziano come:

**percorso nella sua libertà esperienziale  
e di auto-realizzazione nella relazione**

I disagi emotivi, cognitivi, comportamentali, relazionali, esistenziali, psico-fisici, ecc... possono solo essere compresi e risolti o alleviati soltanto pensando ed agendo

con **modalità relazionali** che

rispecchiano il paradigma **sistemico-**

**ecologico** della conoscenza.

Emerge necessariamente un nuovo  
concetto di:

- **Terapia**: dal greco Terapèia

colui che si prende cura

nella etimologia del concetto Terapia emergono

ancora: **attenzione**

**consapevolezza**

**servire**

**rilegare**

Il Terapeuta dunque in una fattoria sociale si  
prospetta piu' come un **facilitatore** della  
relazione di aiuto, Un Counsellor.

Il counselling è un intervento:

**Psico-socio-  
pedagogico**

**Orientato  
prevalentemente  
e alla salute**

# Counselling

```
graph TD; A[Counselling] --> B[Centrato sulla relazione tra problema-difficoltà (esterno) e disagio (interno) in relazione al contesto]; A --> C[Centrato sulla relazione con la persona oggetto dell'azione terapeutica e riabilitativa];
```

**Centrato sulla relazione tra problema-difficoltà (esterno) e disagio (interno) in relazione al contesto**

**Centrato sulla relazione con la persona oggetto dell'azione terapeutica e riabilitativa**

ed ancora essendo orientato alla salute  
della persona in senso sistemico-  
ecologico

Centrato sulle risorse e  
le spinte fisiologiche  
interne verso  
l'autorealizzazione  
significativa e  
soddisfacente per la  
persona

Sulla  
fiducia

# **Integrazione del counselling con le tecniche riabilitative nell' intervento a mediazione animale**

**Ri-abilitarsi  
(nell'accezione  
ecostistemica) e  
non solo  
elargizione passiva  
di tecniche**

**Con-tatto con la  
situazione  
problematica e/ o  
patologia per  
conoscerla meglio**

# **Ed ancora**

**Creare nuove  
possibilità di  
interazione e  
relazione con il  
mondo**

**affrontare tutti quei  
disagi( civiltà moderna)  
che non presentano  
una evidenza chiara  
alle indagini  
diagnostiche**

**Convivere con gli esiti  
irrisolvibili**

# **DDAI (Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività)**

disturbo neuro-evolutivo in quanto le  
caratteristiche cognitive e  
comportamentali di questo disturbo  
coinvolgono delle specifiche  
regioni cerebrali, ed in modo particolare  
la corteccia prefrontale

## caratteristiche

- **pervasivo**
- *disattenzione*
- *impulsività*
- *Iper-attività*

# Aspetti utili per un ipotetico intervento con il cavallo per un DDAI

- **cinetica e dinamica fusionale binomio uomo-cavallo**

# **Regole del setting specifico dell'intervento con il cavallo**

**risposta empatica che il  
bambino riceve soprattutto nella  
fase piu' passiva del  
processo terapeutico (ippoterapia).**

**cavalcatura, e bioritmo**

**automotivazione**

**giochi relazionali man mano sempre  
piu' strutturati  
sulla  
base della buona alleanza e il forte  
legame tra bambino e cavallo**

uno spazio ed un luogo espressivo con  
diverse tecniche artistiche che permettono  
una

- proiezione
- ridefinizione, feedback
- mentalizzazione ulteriore( processi metacognitivi)
- possibilità espressiva della unicità esperienziale nella relazione con l'animale

**Lavoro in gruppo stimolazione e  
gestione della relazione nel setting  
gruppale**

**Partecipazione dei genitori  
e  
parent training**

**dr. FRANCESCO MONTEFINESE**

**PSICOLOGO CLINICO E DI COMUNITA' – COUNSELLOR  
GIUDICE ONORARIO TRIB. MIN. DI ROMA –  
ARTETERAPEUTA – ESPERTO COUNSELLING A  
MEDIAZIONE ANIMALE**

**SERVIZI: -COUNSELLING PSICOLOGICO**

**-FORMAZIONE E DIDATTICA**

**-TRATTAMENTI PSICOLOGICI INTEGRATI**

**-GRUPPI DI CRESCITA ED EVOLUZIONE PERSONALE**

**-TRAINING INTEGRATI IN GRUPPO SU TEMATICHE  
SPECIFICHE**

**STUDIO ICM (INDAGINE CORPO E MENTE):**

**VIA PONZIO COMINIO 11,**

**ROMA (METRO LUCIO SESTIO )347/8698495**

**francescomontefinese1@yahoo.it**

**www.naturaemente.net**